

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
10 Novembre 2010***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

10 Novembre 2010

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010****RESOCONTO SOMMARIO N. 20
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 10 NOVEMBRE 2010****Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 11.15.

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta. Dà lettura della delega del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro all'Assessore Vito Amendolara, per le risposte di propria competenza ai quesiti, iscritti all'ordine del giorno della seduta di Question Time odierna. Ricorda i tempi prescritti dal Regolamento Interno del Consiglio regionale per lo svolgimento delle interrogazioni. Passa all'esame della prima interrogazione iscritta all'ordine del giorno.

Registro generale n. 23/2 - presentata dal Consigliere Massimo Ianniciello (PDL)

Oggetto: Accordo di reciprocità Comune di San Giuseppe Vesuviano

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Vito Amendolara, in sostituzione del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro.

IANNICIELLO, PDL: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

AMENDOLARA, Assessore all'Ambiente: evidenzia che gli accordi di reciprocità rappresentino un'evoluzione delle iniziative di sviluppo locale sul territorio che sono inserite all'interno del Piano Attuativo Regionale (PAR) e che la reale e concreta definizione di tale strumento è avvenuta con l'approvazione della delibera di Giunta regionale n. 1291 del

31.07.2009. Successivamente, in seguito all'avviso pubblico avvenuto con decreto dirigenziali n. 534 del 10.09.2009 sono pervenute 33 proposte di accordi di reciprocità, tra le quali quella del Comune di San Giuseppe vesuviano, oggetto dell'interrogazione. Tali proposte sono state trasmesse al nucleo di valutazione della Regione Campania per la conseguente valutazione e definizione della graduatoria dei progetti.

IANNICIELLO, PDL: ringrazia l'Assessore e dichiara di essere soddisfatto della esaustiva risposta.

Registro generale n. 29/2 - presentata dal Consigliere Eduardo Giordano (IDV)

Oggetto: Ospedale Moscati di Aversa (CE)

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Vito Amendolara, in sostituzione del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro

GIORDANO, IDV: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

AMENDOLARA, Assessore all'Ambiente: rende noto che allo stato vivono disposizioni che impediscono ordinarie forme di reclutamento di personale presso il servizio sanitario regionale, in osservanza del piano di rientro dal disavanzo. Afferma che nella riorganizzazione della rete ospedaliera, di cui al decreto 49/2010 le direzioni strategiche delle aziende sanitarie sono incentivate a prevedere meccanismi di mobilità interna. Tuttavia la struttura commissariale ha formalmente richiesto, ai ministeri affiancati, una specifica deroga al suddetto blocco.

GIORDANO, IDV: ringrazia l'Assessore e auspica che al più presto ci sia la deroga al blocco del reclutamento di personale affinché si possa limitare danni all'utenza e ai dirigenti medici che, mobilitati presso il pronto soccorso, vengono meno alle loro funzioni di dirigenti presso i reparti con implicazioni di responsabilità medico – legali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010**

Registro generale n. 30/2 - presentata dal Consigliere Carmine Mocerino (UDC))

Oggetto: Centro Agro Alimentare di Napoli
Risponde l'Assessore all'Ambiente, Vito Amendolara, in sostituzione del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro

PRESIDENTE: comunica che è pervenuta nota con la quale l'Assessore Amendolara informa che l'interrogazione presentata dal Consigliere Carmine Mocerino, reg. gen. n. 30/4 non è competenza del proprio Assessorato, pertanto rinvia l'interrogazione alla prossima seduta di Question time previa intesa con il proponente.
MOCERINO, UDC: prende atto della nota e auspica che la Giunta, così come ha fatto sino ad oggi, collaborando con il Consiglio, voglia dare punti di riferimento certi rispetto a tematiche importanti come quella sollevata con la interrogazione.

Registro generale n. 34/2 - presentata dai Consiglieri Ugo De Flaviis e Alessandrina Lonardo (Popolari – Udeur)

Oggetto: Mancata apertura della rampa d'accesso dalla Statale 7/Bis (Territorio del Comune di Castello di Cisterna)

Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella

PRESIDENTE: comunica che l'Assessore Vetrella ha fatto pervenire alla Segreteria generale la comunicazione che non potrà essere presente in Aula in quanto è all'estero per motivi personali.

DE FLAVIIS, Popolari Udeur: si dichiara insoddisfatto per l'assenza dell'Assessore Vetrella giudicando irrispettoso il suo atteggiamento per le ripetute assenze in Aula e informa che insieme alla Consigliera Lonardo presenteranno ripetutamente questa interrogazione fino a quando l'assessore non verrà in Aula a darne risposta. Illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

Registro generale n. 36/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Mucciolo (PSE)

Oggetto: Procedure elettorali consortili del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Vito Amendolara

MUCCIOLO, PSE: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

AMENDOLARA, Assessore all'Agricoltura: rende noto che la richiesta di modifica della legge sui consorzi di bonifica, presentata nella precedente legislatura e richiamata nell'attuale, è incardinata per l'esame nell'VIII Commissione consiliare permanente.

Dichiara che l'obiettivo della Giunta è quello di portare i consorzi alla gestione ordinaria attraverso l'indizione di elezioni come previsto dalla delibera 500 del 4 giugno che individua entro il 5 dicembre 2010 il termine ultimo per la decadenza automatica dei commissari.

Rende noto che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, richiamato nell'interrogazione, può utilizzare la possibilità di consentire ai consiglieri comunali le autenticazioni delle firme necessarie per la presentazione delle liste.

MUCCIOLO, PSE: prende atto della risposta ma esprime preoccupazione riguardo ai tempi per l'approvazione della modifica alla legge che quasi sicuramente non avverrà entro la data del 5 dicembre p.v..

Registro generale n. 39/2 - presentata dal Consigliere Nicola Caputo (PD)

Oggetto: Soppressione Reparto di il medicina di urgenza al Presidio Ospedaliero Moscati di Aversa (CE)

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Vito Amendolara in sostituzione del Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

10 Novembre 2010

CAPUTO, PD: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

AMENDOLARA, Assessore all'Ambiente: ribadisce che l'Azienda, con quanto previsto dal decreto 49/2010, al fine di garantire le indispensabili cure sub intensive ai pazienti bisognosi di trattamenti urgenti, ha assicurato che saranno previsti, nell'ambito dei posti letto della medicina generale, posti letto di osservazione breve e posti letto dedicati alle urgenze.

Informa, in merito agli interventi di ristrutturazione del Pronto Soccorso, che l'Azienda riferisce di aver già provveduto a predisporre e ad inviare, agli uffici competenti della Regione, progetti preliminari per la messa a norma e per la riqualificazione dei presidi ospedalieri dell'A.S.L., a gravare sui finanziamenti ex articolo 20 legge 67/88.

Segnala che gli uffici dell'Assessorato provvederanno, così come previsto dal citato decreto 49/2010, alla valutazione del progetto aziendale per l'attuazione del piano ai fini della successiva approvazione.

CAPUTO, PD: si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta dell'Assessore, ritenendola lacunosa.

PRESIDENTE: non essendovi altre interrogazioni da discutere, toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 11.50

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010****RESOCONTO INTEGRALE N. 20
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 10 NOVEMBRE 2010****Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 11.15

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti! Voglio leggere innanzitutto la delega del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro, all'Assessore Amendolara, riguardo ai quesiti di competenza dello stesso, iscritti all'ordine del giorno nelle sedute del Consiglio regionale indicate in oggetto.

Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.

Ricordo che le interrogazioni sono inserite all'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

**Accordo di reciprocità Comune di San
Giuseppe Vesuviano**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Accordo di reciprocità Comune di San Giuseppe Vesuviano" reg. gen. n. 23/2 a firma del Consigliere Massimo Iannicello PDL, già distribuita in Aula.

IANNICIELLO (PDL): L'attenzione è sull'accordo di reciprocità che rappresenta uno strumento di sviluppo integrato, con il quale la Regione approva una serie di azioni delle amministrazioni locali che fanno parte di un unico sistema territoriale di sviluppo identificato dal Piano territoriale regionale.

Premesso che la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 1291 del 31 luglio 2009 ha adottato il "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità", con il quale sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione dei medesimi AdR;

che con Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Pubblicato sul BURC n. 55 del 14.09.2009 è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità; che ai fini del presente accordo l'area geografica di riferimento è il Sistema Territoriale di Sviluppo (STS C7 Comuni Vesuviani del PTR);

Considerato che:

il Comune di San Giuseppe Vesuviano ha sottoscritto il protocollo di intesa con il comune di Cercola, Massa di Somma, Ottaviano, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Striano, Terzigno, Volla.

ed ha provveduto ad istituire un formale Partenariato Istituzionale Locale, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241; che il Partenariato Istituzionale Locale ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare o unitariamente la proposta di PST da candidare a finanziamento dell'Accordo di Reciprocità.

Tenuto conto che:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

le succitate amministrazioni hanno formalmente trasmesso un progetto di “Rifunzionalizzazione e potenziamento della S.S. 268 per l’accesso all’area produttiva e manifatturiera di San Giuseppe Vesuviano”;

che detto progetto riveste importanza strategica per lo sviluppo delle popolazioni dei comuni di Cercola, Massa di Somma, Ottaviano, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Sant’Anastasia, Somma Vesuviana, Striano, Terzigno, Volla.

Interrogo la SS.LL. in indirizzo per sapere quale sia lo stato di tale progetto.

AMENDOLARA, Assessore all’Ambiente: Grazie! Rispondo all’interrogazione. Gli accordi di reciprocità rappresentano un’evoluzione delle iniziative di sviluppo locale sul territorio che sono inserite all’interno della proposta del Piano Attuativo Regionale (PAR) FAS CAMPANIA 2007/13.

La reale e concreta definizione di tale strumento pur enunciato fin dal 2006 nel Documento Strategico Regionale e nella Deliberazione di Giunta del marzo n. 389 del 23 marzo 2006, che approvava, appunto, i criteri generali per l’avvio sperimentale degli “Accordi di Reciprocità”, è avvenuta con l’approvazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31.07.2009 recante ad oggetto “Disciplinare per la definizione e attuazione degli Accordi di Reciprocità” e successivamente, attraverso l’emanazione dell’avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 534 del 10.09.2009.

In esito all’Avviso di cui sopra, sono pervenute 33 proposte di Accordi di Reciprocità, tra le quali quella del Comune di San Giuseppe Vesuviana, quindi, quella a cui fa riferimento il Consigliere; tali proposte sono state trasmesse al NVVIP della Regione Campania per la

conseguente valutazione e definizione della graduatoria dei progetti.

In base a tale procedura è competenza della Giunta l’approvazione della graduatoria definitiva dal NVVIP; dopo l’assunzione della relativa deliberazione e la sua pubblicazione sul BURC e gli accordi di reciprocità collegati utilmente in graduatoria hanno titolo all’accesso alla successiva fase valutativa-negoziale.

Sia la deliberazione per l’approvazione della graduatoria degli accordi di reciprocità, sia l’immissione alla fase valutativa negoziale delle proposte collocate nella stessa, sono subordinate all’assegnazione da parte del Cipe delle risorse destinate al Par Fas 2007 – 2013, assegnazione purtroppo non ancora avvenuta.

In ogni caso, anche la destinazione della risorsa del Par Fas 2007 – 2013, unitamente a quella delle altre risorse statali e comunitarie, stanziare per la Regione Campania, saranno oggetto di verifica nell’ambito della messa a punto della strategia di proclamazione unitaria che questa Regione intende perseguire appena ci saranno le condizioni, appunto, la destinazione delle risorse e quanto altro.

IANNICIELLO (PDL): Ringrazio l’Assessore per la risposta che ritengo esaustiva.

Questo è un modo per dimostrare che il territorio che ci vede qui a rappresentare ha la giusta attenzione da parte delle istituzioni, perché questa è una vicenda che nasce nel 2006, viene procrastinata al 2009 e ad oggi abbiamo ancora una serie di difficoltà di carattere politico da superare, però, è giusto che una serie di comuni, popolazioni che sono interessate a dare maggiore impulso allo sviluppo del territorio abbiano, oggi, nel Presidente Caldoro che delega l’Assessore

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

Amendolara, ad attenzionare l'argomento in oggetto. Grazie!

Ospedale Moscati di Aversa (CE)

PRESIDENTE: Interrogazione: "Ospedale Moscati di Aversa (CE) reg. gen. n. 29/2 a firma del Consigliere Eduardo Giordano IDV, già distribuita in Aula.

GIORDANO (Di Pietro Italia Dei Valori): Signor Presidente, colleghi onorevoli. Sappiamo che la Sanità, in questo momento, è commissariata e, riguardando proprio la sanità, si fa presente che all'ospedale Moscati di Aversa, è stato presentato a settembre, quindi, qualche variazione c'è stata, per cui l'aggiungerò durante l'esposizione.

Nel mese di agosto è stato bandito un concorso per un incarico dirigenziale ex art. 18 per la medicina generale.

Sappiamo pure che il reparto di Medicina Generale dell'Ospedale Moscati di Aversa è attualmente accorpato a quello di Medicina d'urgenza che, attualmente, è stato tolto venendo meno a quello che è il piano di risanamento, con a capo già un dirigente che è anche responsabile del Pronto Soccorso, che altri reparti dell'Ospedale Moscati di Aversa sono da mesi senza una guida e che sempre nello stesso nosocomio sono stati messi ordini di servizio che hanno portato medici dei vari reparti ad effettuare turni di Pronto Soccorso, quindi, con disagio sia nell'effettuare turni di Pronto Soccorso che per i turni dei reparti da cui i medici sono stati comandati a fare i turni i Pronto Soccorso.

Si interroga quali siano i motivi che abbiano indotto ad una gestione e ad una modalità con cui sono state effettuate le

mobilità per coprire i turni di Pronto Soccorso e quali provvedimenti si intendono adottare al fine di migliorare la qualità delle prestazioni all'utenza e del lavoro dei dirigenti sanitari.

AMENDOLARA, Assessore all'Ambiente: In merito all'interrogazione, sostanzialmente e per coprire i turni presso il Pronto Soccorso, si segnala che allo stato vivono disposizioni che impediscono ordinarie forme di reclutamento di personale presso il Servizio Sanitario Regionale in osservanza del Piano di Rientro dal disavanzo.

In occasione della riorganizzazione della rete ospedaliera di cui al decreto 49/2010, le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie sono incentivate a prevedere meccanismi di mobilità interna, in ragione delle operazioni di accorpamento e razionalizzazione delle funzioni, proprio in presenza di un blocco totale di turnover, pur tuttavia, la struttura commissariale ha già formalmente richiesto, ai Ministeri affiancanti, una specifica deroga al suddetto blocco, al fine di omogeneizzare la qualità dell'offerta assistenziale sull'intero territorio regionale.

GIORDANO (Di Pietro Italia Dei Valori): Grazie all'Assessore per essere qua. Mi rendo conto della situazione di criticità in cui ci ritroviamo, è ovvio che il mio auspicio è che al più presto ci sia questo emendamento in deroga, affinché si possano limitare danni all'utenza e soprattutto ai dirigenti medici che si trovano sballottati da un reparto al Pronto Soccorso, quindi, venendo anche meno le loro funzioni di dirigenti, anche con le responsabilità, implicazioni medico – legali, che questo implica. La ringrazio!

Centro Agro Alimentare di Napoli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

PRESIDENTE: Interrogazione: “Centro Agro Alimentare di Napoli” reg. gen n. 30/2 a firma del Consigliere Carmine Mocerino UDC, già distribuita in Aula.

Comunico che è pervenuta nota con la quale l'Assessore Amendolara informa che l'interrogazione presentata dal Consigliere Carmine Mocerino, reg. gen. n. 30/4 non è competenza del proprio Assessorato, si rinvia, quindi, l'interrogazione alla prossima seduta di Question time previa intesa con il proponente.

MOCERINO (UDC): Non posso che prendere atto di quello che ha letto, anche se capirò il mio sconforto rispetto a quanto accaduto, perché ritengo che una comunicazione del genere dovesse arrivare per tempo allo scrivente e soprattutto spero che la Giunta, così come ha fatto sino ad oggi, collaborativamente parlando con il Consiglio tutto, voglia dare dei punti di riferimento certi, rispetto a tematiche importanti che il sottoscritto, molto modestamente, crede di aver sollevato con l'interrogazione di cui stiamo parlando. Spero che in futuro tali disguidi non abbiano più a ripetersi. Grazie!

**Mancata apertura della rampa d'accesso
dalla Statale 7/Bis (Territorio del
Comune di Castello di Cisterna)**

PRESIDENTE: Interrogazione: “Mancata apertura della rampa d'accesso dalla Statale 7/Bis (Territorio del Comune di Castello di Cisterna)” reg. gen. n. 34/2 a firma dei Consiglieri Ugo De Flaviis e Alessandrina Leonardo (Popolari – Udeur), già distribuita in Aula.

Dò la parola al proponente De Flaviis, inoltre voglio aggiornare che in

riferimento a questa interrogazione, si comunica che l'Assessore Sergio Vetrella non potrà assicurare la propria presenza in quanto all'estero per motivi personali.

L'Assessore aveva fatto pervenire, alla Segreteria, la comunicazione che non può essere presente in quanto sta all'estero in questo momento.

DE FLAVIIS (POPOLARI-UDEUR):

Per quello che mi riguarda, io e l'onorevole Leonardo, ripeteremo questa interrogazione a risposta orale anche 40 volte, fino a quando l'Assessore Vetrella non verrà in Aula, perché è un problema di cortesia e di educazione verso il Consiglio regionale che l'Assessore Vetrella ha completamente dimenticato. Questa volta è leggermente migliorato perché ha avuto la cortesia di mandare la nota, ma non è ancora sufficiente. Siccome le interrogazioni sono due che riguardano l'Assessore Vetrella, le ripeteremo ossessivamente, fino a quando l'Assessore Vetrella non riterrà opportuno dare risposte in Consiglio regionale. Premesso che sin dal dicembre 2005 sono chiuse le rampe d'accesso che dalla strada Statale 7 - Bis immettono sullo svincolo che collega i comuni di Marigliano, Mariglianella, Brusciano, Castello di Cisterna e San Vitaliano con l'asse viario Nola – Villa Literno e con l'area industriale di Pomigliano D'Arco; le rampe furono chiuse a seguito di ordinanza del sindaco di Castello di Cisterna, il quale le dichiarava pericolose, perché il manto stradale presentava numerose buche ed avvallamenti; questa chiusura ha comportato e comporta gravi disagi agli abitanti dell'area, costretti a fare i conti con traffico, smog; soprattutto crea enormi danni agli operai che quotidianamente raggiungono l'area industriale di Pomigliano D'Arco, i quali, dovendo affrontare il traffico cittadino, impiegano,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

in media, circa 30 minuti in più per raggiungere il posto di lavoro; a seguito delle pressanti richieste delle industrie del comprensorio e dei cittadini, il Consorzio Asi, anche attraverso l'ausilio di fondi regionali, procedeva al ripristino dell'arteria stradale, che a quanto è dato sapere, sin da giugno 2010 è stata rimessa a nuovo; sono numerose le richieste delle persone operanti nell'area che richiedono la riapertura delle rampe, essendo, ai più, incomprensibile osservare che un'arteria stradale, così importante e perfettamente agibile, ancora risulta chiusa, inutilizzata, tanto che ai suoi lati stanno ricrescendo arbusti e sterpaglie. Tanto premesso, si chiede di conoscere: quali sono i motivi che ancora impediscono l'apertura di tale importante svincolo stradale e se risponde al vero che il disservizio sia dovuto ad un non risolto conflitto di competenze circa la gestione dell'arteria stradale; conflitto che vedrebbe coinvolti alcuni Enti sovra comunali ed il Comune di Castello di Cisterna. Quali iniziative il governo regionale, nei limiti delle sue competenze, intende assumere per risolvere velocemente e definitivamente il problema.

Presidente, sapendo di abusare della sua pazienza, utilizzo ancora qualche secondo, in omaggio all'assente Assessore Vetrella e continuo a leggere:

I sottoscritti Consiglieri regionali, De Flaviis e Lonardo, premesso che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire tutela e valorizzazione delle risorse economiche turistiche e produttive di ogni area del territorio regionale e il superamento delle disuguaglianze sociali derivanti da squilibri territoriali, considerato che la Campania è sede del Polo nazionale per il comparto aerospaziale, caratterizzata da un'esperienza consolidata, competenza industriale e scientifica e quanto altro, che i

grandi stabilimenti campani, insieme con numerose piccole e medie imprese concorrono ad un quarto della produzione nazionale del comparto, occupando circa 10 mila addetti, si apprende dalla stampa che la grande impresa italiana, rifatta controllata dal Ministero dell'Economia, non fa conoscere i propri programmi industriali per la Campania, che lo stallo produttivo, in molti reparti, gli stabilimenti dell'Alenia di Nola, Pomigliano, sta destando vive preoccupazioni da parte delle organizzazioni sindacali, che tale situazione non si verifica per altri territori, del territorio nazionale, che hanno più fortuna di noi. Interrogiamo il Presidente della Giunta e l'Assessore Vetrella, nel caso specifico, presunto Assessore alle attività produttive, per sapere quali iniziative intende promuovere per rafforzare la presenza nazionale e internazionale del polo aerospaziale campano, salvaguardando i livelli occupazionali.

Chiediamo di sapere se non ritenga di procedere ad un doveroso confronto istituzionale con il Ministero dell'economia e dello sviluppo economico e se abbia deciso di aprire un confronto con i rappresentanti degli aerospaziali campani per definire la costituzione del distretto industriale campano.

Prioritario il piano d'azione per lo sviluppo economico regionale defunto o comunque scomparto da quanto si apprende dai dibattiti in quest'Aula.

Lei mi dirà che l'Assessore è assente e noi ribadiamo la nostra assoluta insoddisfazione della sua ripetuta assenza. Grazie!

**Procedure elettorali consortili del
Consorzio di Bonifica Integrale
Comprensorio del Sarno**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

PRESIDENTE: Interrogazione:
“Procedure elettorali consortili del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno” reg. gen. n. 36/2 a firma del Consigliere Gennaro Mucciolo, PSE, già distribuita in Aula.

MUCCIOLO (P.S.E.): Premesso che il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno, con Delibera n. 230 del 3.06.2010, sospendeva le procedure elettorali consortili indette per il 27.06.2010 con la motivazione che, siccome erano state presentate solamente le liste di candidati per una sola fascia di contribuzione e precisamente la seconda, paventava che si sarebbe avuta l’elezione di soli sette consiglieri su venti componenti da eleggere;

La Giunta regionale della Campania, con Delibera n. 500 del 4.06.2010, prorogava le elezioni consortili, da tenersi comunque entro il 5 settembre 2010, autorizzando ed esonerando i Consorzi di riformulare gli elenchi degli aventi diritto al voto secondo quanto previsto dal comma 12 art. 22 L.R. 4/03, come interpretato dall’Avvocatura Regionale con parere PP 80.11.03/2010 e precisamente “adeguare i relativi elenchi degli aventi diritto al voto secondo la ripartizione in fasce di superficie e non di contribuzione”;

Il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno, con Delibera n. 351 del 29.09.2010, ritenuto – tra l’altro – erroneo l’onere economico per la riformulazione degli elenchi degli aventi diritto al voto in base alla ripartizione in fasce di superficie e non di contribuzione, disponeva nuove elezioni per il 27.02.2011, con i già approvati criteri.

Tanto premesso, chiedo:

è valida la delibera del Consorzio del 29.09.2010 n. 351, ancorché la medesima si pone dichiaratamente in contrasto con quanto deliberato a sua volta dalla Giunta Regione Campania n. 500/10, ed in particolar modo disattende quanto ivi previsto circa l’adeguamento dei criteri e la data di ultimazione delle procedure (/27.02.1011 nazionale 05.12.2010)?

Il quesito riveste primaria importanza in quanto potrebbe essere ingiustamente frustrata l’aspettativa maturata in capo all’elettorato attivo – passivo che, in vista di una scadenza elettorale ritenuta valida – in quanto emessa dall’organo competente –, si sia attivato per la presentazione delle relative liste, come già avvenuto per la scadenza delle elezioni del 27 giugno 2010, prima sospese dal Commissario ed in seguito rinviate dalla Regione Campania.

Il motivo principale per cui nell’altra scadenza non furono presentate liste per le altre fasce di contribuzione ad esclusione della II Fascia è perché occorreva un numero notevole di firme per la presentazione, secondo la regola prevista all’art. 8, comma 8, dello Statuto.

Pertanto si chiede se sia possibile intervenire in modo da mitigare tale difficoltà e rendere più praticabile l’ipotesi di partecipazione attiva alle elezioni, secondo una delle seguenti proposte:

a) riduzione della percentuale dal 2% allo 0,5% di cui al menzionato art. 8, comma. 8 Statuto;

b) previsione di un numero massimo di firme nel numero di 500 per ciascuna presentazione, indipendentemente dal valore numerico risultante a seguito del computo di cui al ridetto art. 8, comma. 8 Statuto.

Rispetto alla previsione di cui all’art. 42 comma. 2 Statuto, il quale espressamente prevede che nel caso in cui, per una fascia, sia presentata una sola lista, agli elettori è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

consentito dare la propria preferenza anche ad aventi diritto al voto della medesima fascia, non compresi nella lista presentata, scrivendo nome e cognome (e data di nascita) del consigliere da eleggere, sembra opportuno e si chiede di fornire una interpretazione precisando che sia viè più ipotizzabile una tale soluzione nel caso in cui non sia presentata nessuna lista per una o più fasce di contribuzione.

Se sia possibile consentire una interpretazione estensiva della norma dello Statuto (art. 9 comma. 6 da interpretarsi con il correttivo di cui all'art. 42 comma. 5 e 6) relativa alla possibilità di espressione del voto a mezzo delega autenticata da pubblico ufficiale nel senso che sia possibile presentare detta delega al momento della votazione e non necessariamente nell'eccessivamente oneroso termine di giorni 20 antecedenti e con autentica di pubblico ufficiale, il che non consentirebbe un efficace e proficuo utilizzo di tale strumento in caso di impedimento non così ampiamente preventivabile.

Ancora in relazione alla possibilità di esprimere il voto a mezzo delega, circa l'autentica della firma, si chiede di pronunciarsi circa la possibilità di ritenere validamente ricevibile anche le deleghe presentate secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dall'art. 9, comma. 4, del D.lgs. n. 196/03 il quale recita "... La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della Procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato".

Si chiede infine che sia esplicitamente chiarito se siano ammissibili o meno ai fini della procedura elettorale in discorso le autenticazioni delle firme di presentazione

e (nel caso di risposta negativa al quesito che precede) delle firme di conferimento di delega effettuate da Consiglieri Comunali in aggiunta ai soggetti previsti all'art. 9, co. 7 Statuto.

AMENDOLARA, Assessore all'Agricoltura: In via preliminare voglio dire che questa legge è in fase di richiesta di modifica già presente nella legislatura scorsa e già incardinata nell'VIII Commissione, rispetto alla quale, forse rispondo con una battuta ai quesiti finali, tutta una serie di richieste che in parte sono condivisibili, anzi, servono proprio da dare quella spinta a ritornare all'ordinarietà nei consorzi di bonifica, evidentemente dovranno essere oggetto di discussione all'interno delle modifiche della legge attualmente in VIII Commissione.

Detto questo, nel continuare a rispondere all'interrogazione, devo dire che l'obiettivo della Giunta e del sottoscritto è di portare i consorzi, quanto prima, alla gestione ordinaria attraverso l'indizione di elezioni, quindi, con quello che è il dettato della delibera 500 del 4 giugno, tanto è vero che in quella delibera è specificato che entro il 5 dicembre, con o senza elezioni, c'è la decadenza del Commissario in maniera automatica.

Il Commissario dei Consorzi di Bonifica Comprensorio Sarno aveva già indetto le elezioni consortili per il giorno 26 giugno 2010 ma in seguito alla mancata presentazione delle liste si è visto costretto a sospendere le procedure elettorali.

Si sono susseguiti numerosi incontri anche con gli altri consorzi per consentire, comunque, le elezioni, ma nel rispetto della legge 4 del 2003 e degli statuti consortili, atteso che ciascun Consorzio ha problematiche specifiche.

La deliberazione 500 del 2010 indica il termine del 5 dicembre prevedendo la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

rimozione del Commissario in caso di mancata effettuazione in quella data.

Il Commissario dei consorzi di bonifica del Sarno ha dovuto comunque fissare una data che tenesse presente le complesse procedure che portano all'elezione, pertanto, la sua delibera, in riferimento alla delibera 500, appare valida, fermo restando la facoltà della Giunta regionale di rimuoverlo non avendo rispettato i termini della DGR n. 500/10.

La regola dello Statuto prevista dall'articolo 8 comma 8 è diretta emanazione del comma 8 dell'articolo 22 della legge 4, quindi, non c'è stato altro che il rispetto della legge, pertanto, la modifica dello Statuto del Consorzio presuppone una modifica della legge rispetto alla quale è in discussione all'VIII Commissione.

A tal fine, ciascun Consigliere può proporre una semplice modifica legislativa, quindi, ricomprendere quelle proposte inserite nell'interrogazione.

E' chiaro che tale modifica dovrà essere approvata entro la fine del corrente anno per consentire il rispetto della data 27 febbraio 2011.

Al quesito riguardante la possibilità di consentire agli elettori di esprimere le proprie preferenze, anche nel caso in cui non sia stata presentata nessuna lista per una o più fasce di contribuzione, si precisa che il comma 10 dell'articolo 22 della legge 4 prevede che se in una fascia è stata presentata una sola lista di candidati, gli elettori possono dare il loro voto di preferenza anche ad aver diritto al voto nella medesima fascia, non compresa nella lista presentata.

Solo se c'è una lista e i candidati non sono compresi nella lista è compreso, a latere, indicarne il nome, ma laddove non c'è una lista presentata, evidentemente, non è previsto, all'interno della legge, la possibilità.

Anche in questo caso, per rendere possibile una specifica richiesta, può essere oggetto di modifica di emendamento alla legge.

La possibilità, invece, di esprimere il voto a mezzo delega autenticato dal pubblico ufficiale da presentare al momento della votazione e non 20 giorni prima, non consente di effettuare i dovuti controlli per accertare il diritto al voto del delegante, ci vogliono tempi specifici, in questo caso, però, la delega potrebbe essere redatta in forma di autodichiarazione da parte del delegante circa la sua condizione di consorziato avente diritto al voto.

Per quanto attiene, invece, l'autentica della firma, il Commissario assicurerà il rispetto delle norme in vigore ivi compreso il DPR 445/2000 e il decreto legislativo 196/2003. Il Consorzio in questione può utilizzare la possibilità di consentire ai Consiglieri Comunali le autenticazioni delle firme necessarie per la presentazione delle liste.

MUCCIOLO (P.S.E.): Prendo atto della risposta data per alcuni quesiti, ma devo anche esprimere un'altra preoccupazione: ho la sensazione che arriveremo alla scadenza del 5 dicembre, la modifica alla legge non penso che sarà fatta e, quindi, molto probabilmente ci troveremo a rinominare un Commissario e, quindi, non avviare, sostanzialmente, i consorzi all'Amministrazione ordinaria.

**Soppressione Reparto di medicina di
urgenza al Presidio Ospedaliero Moscati
di Aversa (CE)**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Soppressione Reparto di medicina di urgenza al Presidio Ospedaliero Moscati di Aversa (CE)" reg. gen. n. 39/2 a firma del Consigliere Nicola Caputo PD, già distribuita in Aula.

CAPUTO (PD): L'interrogazione riguarda l'ospedale Moscati di Aversa.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

Premesso che il 28.10.2010 il Direttore Sanitario del PO Moscati di Aversa ha emanato una disposizione di servizio nella quale comunicava la soppressione del reparto di medicina di urgenza disponendo la dimissione dei pazienti ricoverati presso l'unità operativa nel più breve tempo possibile;

che con la stessa nota di servizio si disponeva che i locali del suddetto reparto sarebbero stati destinati alla Medicina Generale e che il trasferimento si rendeva necessario per le precarie condizioni igieniche degli ambienti;

che, a seguito delle ferme proteste di diversi medici, a tale disposizione non è stato dato, per il momento, seguito giacché la disposizione contestata risulta non praticabile in quanto essa non indica dove dovrebbero essere curati i pazienti affetti da patologie critiche (ad es. insufficienza respiratoria acuta, che necessita di ventilazione non invasiva, emorragie digestive, ictus cerebrali, cheto – acidosi diabetiche e altri disturbi della respirazione) che necessitano di essere monitorizzati in modo continuativo e che non sono gestibili in un reparto ordinario.

Considerato che nel Piano Regionale di Riassetto Ospedaliero e territoriale approvato con il citato decreto 49 del Commissario di Governo non è specificata la soppressione dei posti letto della medicina d'urgenza;

che in una nota esplicativa del Piano viene stabilito che, ove esistenti, i reparti di medicina di urgenza continuerebbero ad essere collegati al pronto soccorso ed i posti letto ad essa dedicati sottratti a quelli previsti per la medicina generale;

che sarebbe oltremodo rischioso per il personale che vi opera e per i pazienti stessi eliminare tale reparto collegato all'attività di pronto soccorso;

che per le patologie trattate e il numero di pazienti che vi afferiscono la Medicina d'urgenza dell'Ospedale Moscati di Aversa svolge una fondamentale attività di assistenza sub - intensiva indispensabile alle attività dell'ospedale.

Tanto premesso e considerato, interrogo il Presidente della Regione Campania a sapere:

quali iniziative intende adottare per garantire le indispensabili cure sub-intensive ai pazienti bisognosi ricoverati presso il Pronto Soccorso del PO di Aversa;

se è stato previsto un piano di attuazione e di ristrutturazione del Pronto Soccorso che indica gli interventi da effettuare e i tempi di realizzazione.

AMENDOLARA : Il Decreto del Commissario ad acta n. 49/2010 prevede che il Presidio Ospedaliero SG Moscati di Aversa, 30 p.l. (di cui 2 DH) nella disciplina di Medicina Generale.

L'azienda, con propria delibera, ha definito un progetto preliminare in ordine alla definizione del piano attuativo di adozione del documento regionale fissando, come per tutti i presidi, oggetto di riorganizzazione, nel giorno 15 ottobre il blocco dei nuovi ricoveri delle unità ospedaliere non previste nel Piano e nel 31 ottobre la data di completamento del trasferimento di eventuali ammalati, invitando i direttori sanitari dei presidi ospedalieri a darne attuazione.

Nello specifico nell'interrogazione in oggetto, con quanto previsto dal decreto 49/2010, al fine di garantire le indispensabili cure sub intensive ai pazienti bisognosi di trattamenti urgenti, l'Azienda ha assicurato che saranno previsti, nell'ambito dei posti letto della medicina generale, posti letto di osservazione breve e posti letto dedicati alle urgenze.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

In merito agli interventi di ristrutturazione del Pronto Soccorso, l'Azienda riferisce di aver già provveduto a predisporre e ad inviare, agli uffici competenti della Regione, progetti preliminari per la messa a norma e per la riqualificazione dei presidi ospedalieri dell'A.S.L., a gravare sui finanziamenti, ex art. 20 legge 67/88.

Si segnala che gli uffici dell'Assessorato provvederanno, così come previsto dal citato decreto 49/2010, alla valutazione del progetto aziendale per l'attuazione del piano ai fini della successiva approvazione.

CAPUTO (PD): Sono assolutamente insoddisfatto della risposta dell'Assessore Amendolara. Capisco che si tratta di una risposta che è stata data su delega, capisco anche che, probabilmente, l'Assessore non può dare altre informazioni oltre quelle che ha scritto sul foglio, però, sinceramente, trattare la Sanità in questo modo, semplicemente dal punto di vista ragionieristico, sembra davvero assurdo, stiamo parlando del secondo Pronto Soccorso della Regione Campania, inviterei ad effettuare una visita in loco, il Presidente della Giunta Regionale Caldoro e il Subcommissario Zuccatelli, perché si è creata veramente una condizione insostenibile in quell'ospedale e non vorrei che da qui a breve si verificasse qualche episodio di malasanità.

Ci sono dei reparti in condizioni igieniche incredibili, tra cui proprio quello di medicina generale e di gastroenterologia a cui lo stesso Assessore faceva riferimento.

Auspico che ci sia una presa di posizione forte da parte del Presidente della Regione Caldoro e soprattutto che non si faccia in modo di eliminare questo reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Aversa, ripeto che è il secondo Pronto Soccorso della nostra Regione per numero di accessi dopo il Cardarelli.

Dichiarandomi non soddisfatto della risposta dell'Assessore Amendolara, colgo l'occasione, caro Presidente del Consiglio, per segnalare una problematica organizzativa che niente ha a che fare con l'interrogazione.

L'organizzazione dei Question time, così com'è immaginata e così come prevista dal Regolamento, secondo me va, in qualche modo, adeguata alla semplificazione dei gruppi consiliari.

Dico questo perché ho difficoltà a rappresentare delle interrogazioni come Question time, perché facendo parte di un gruppo di 15 consiglieri, il turno diventa quasi semestrale.

Sarebbe il caso di adeguare, in attesa mento del Regolamento, quantomeno prevedere che i gruppi di consistenza superiore abbiano la possibilità di presentare più interrogazioni. Grazie!

PRESIDENTE: La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 11.50